

49)

A. M. G.

V

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1950

Scheda personale del Partigiano

Gorre Ottomino

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

7/6/45

Cognome

Gorre

Nome

Ottomino

Sesso

maschile

Nazionalità

italiana

Luogo e data di nascita

6 / settembre 1923 / Arsua

Indirizzo abituale di famiglia

Via Mentana 1 Castello

Occupazione normale

impiegato

Data di partenza

7/6/45

Destinazione immediata

P.S.

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. ~~no~~ al P. R. F. ~~no~~ alla M. V. S. N. ~~no~~

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

~~no~~

Data di inizio della attività partigiana

set. 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Gastone, Mina - Cassin

Grado di comando raggiunto

Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Gastone, Gorre, Mina

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

~~no~~

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

~~no~~

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

~~no~~

P.S.

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

moschetto

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

P.S.

Alloggia a casa sua?

(indirizzo)

Li

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? *no*

Ha notizie di spie o delatori? *no*

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? sì
in quale misura? 3.200

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *non esiste*

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) improvvisare

Quali studi ha frequentato? *4 istituto*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? *no*Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *beers*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dal settembre 1943 con altri compa-
gni mi rifugiai in località Ullino di Monterone sino al ras-
trellamento tedesco dell'ottobre da quale riuscii a fuggir
per poco. Ritornai su ancora dopo qualche giorno e passai
tutto l'inverno sempre con altri compagni in Baita.
Nell'agosto combattimenti con la 3. S. tedesca nel rastrel-
lamento di Val Taleggio. Con la 36^a Brigata Mina mi aggregai
al Comandante Tom, col quale ricuperai armi e munizioni
e vettovagliamento per la Brigata. Accesi molte volte in cit-
tà per abboccamenti con il collegatore Dott. Rossi.
Presi parte con Tom all'azione per la cattura di Persi-
ni. Presi parte all'azione al chalet di Barzio. Verso la
metà di dicembre. Alla fine di dicembre per fortuna ero sem-
pre con Tom a Lecco la Brigata venne presa e molti compa-
gni fucilati. Rimasi sempre in collegamento anche dopo lo
sfacimento della Brigata con Tom per il lavoro clandestino.
Il giorno della liberazione della città di Lecco presi par-
te con la 2^a Brigata Poletti. Sono tutt'ora in forza alla
Polizia Civile.

IL PARTIGIANO:

Comandante la Brigata

CORP. LATE CESARE MANI - C